



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione Lombardia



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona



venerdì 8 maggio ore 21.00

COMPAGNIA VIRGILIO SIENI

LE SACRE

PRELUDIO

musica **Daniele Roccato**

LA SAGRA DELLA PRIMAVERA

musica **Igor Fedorovi Stravinskij**

coreografie **Virgilio Sieni**

5
N
2015
5



COMPAGNIA VIRGILIO SIENI

LE SACRE

PRELUDIO

coreografia **Virgilio Sieni**

musica di **Daniele Roccato** eseguita dal vivo dall'autore al contrabbasso

luci **Fabio Sajiz, Virgilio Sieni**

regia del suono **Marco Olivieri**

allestimento **Viviana Rella**

interpretazione e collaborazione **Ramona Caia, Claudia Caldarano, Patscharaporn Distakul, Sharon Estacio, Giulia Mureddu, Sara Sguotti**

LA SAGRA DELLA PRIMAVERA

coreografia **Virgilio Sieni**

musica **Igor Fedorovi Stravinskij**

luci **Fabio Sajiz, Virgilio Sieni**

costumi **Giulia Bonaldi, Virgilio Sieni**

allestimento **Viviana Rella**

interpretazione e collaborazione **Jari Boldrini, Ramona Caia, Claudia Caldarano, Nicola Cisternino, Patscharaporn Distakul, Sharon Estacio, Maurizio Giunti, Giulia Mureddu, Giulio Petrucci, Rafal Pierzynski, Sara Sguotti, Davide Valrosso**

Preludio

"La coreografia riflette sulla nuda vita per riportarci veloci al senso dell'archeologia che vede la forma nella sua impossibilità di essere afferrata. I corpi appaiono allo stesso tempo come maceria e origine, ricomponendo un dizionario di movimenti primi, ricercando i prolegomeni del rito: tutti tentativi, verifiche, dettagli e accenni, pieghe del corpo sulla soglia dell'umanità; sestetto di donne, in esodo, naufraghe, che cade innocente nella mitologia quale fonte gioiosa del noi nel gesto".

Virgilio Sieni

La Sagra della primavera

"Ho scelto di frequentare la musica di Igor Stravinskij e l'universo del rito con l'intento di iniziare un cammino nella frammentazione e la composizione del corpo coreografico, per intravedere il luogo che si presenta al rito nell'oggi del corpo.

Mi piacerebbe che la coreografia guardasse al primitivo come forma leale di scavo verso la propria archeologia, un'archeologia di ossa, allineamenti sottili, corrispondenze neurali, muscolari, tendinee, molecolari, fatti che ci danno al mondo: in questo senso il tema della danza diventa urgente in quanto si pone



Nuova Produzione 2015

Teatro Comunale di Bologna e Compagnia Virgilio Sieni

Commissione Teatro Comunale di Bologna con Emilia Romagna Teatro

La Compagnia Virgilio Sieni è sostenuta da:

Ministero dei beni e delle attività culturali

Regione Toscana

Comune di Firenze

come avamposto sul territorio delle abitudini; il gesto che nasce dall'ascolto dell'ambiente interno e esterno accenna dunque a quell'ignoto che scorre ai bordi della nostra vita. Danzare la Sagra rappresenta infine un'opportunità per rovesciare alcuni modelli colonialisti della coreografia occidentale, dove il rito appare esclusivamente come forma barbara. Nel processo sofisticato che porta l'uomo ad uno spostamento nella radura del margine e della soglia, verso il primo passo nel nuovo mondo, o comunque in un mondo che risorge nuovo alla messa in opera del corpo, proprio in questo spostamento, viene chiesto ai dodici interpreti di originare i movimenti da un continuum di risonanze e di stratificazioni ritmiche. L'arcipelago che appare nell'estrema articolazione e scansione di più livelli ritmici che coesistono alla musica, apre ad una fessurazione continua affinché lo sguardo di chi osserva si abbandoni alla foresta di gesti. In questo luogo costruito da centinaia di traiettorie, il sacrificio riunisce intorno a se una comunità di danzatori che cerca di superarsi nel cogliere, tra intuito e struttura, rito e gioco, l'elemento della durata. La proposta di una danza che ricerca le risonanze ritmiche dislocandole in infiniti punti del corpo e dello spazio sarà il vero luogo che ogni danzatore si troverà a frequentare, reinterpretando il sacrificio come forma epifanica e morale del bene comune, la consapevolezza di un corpo altro, di un corpo che si dà per margini e soglie, per gesti di liberazione. Già Vaclav Nizinskij anticipa la trasmigrazione per cellule di un movimento da un danzatore all'altro, lasciando emergere il senso profondo dell'individuo nella comunità. Proprio la comunità, qui è chiamata a creare il luogo del rito depositando le fitte trame di danze soprammesse tra donne e uomini, affacciandosi nella sfera dei sensi e nella naturalezza di un corpo indicibile, di una coreografia che non vuole lasciarsi afferrare ma solo toccare con mano".

Virgilio Sieni

Virgilio Sieni

Dal 2013 Virgilio Sieni è direttore della Biennale di Venezia Settore Danza.

Coreografo e danzatore, è protagonista della danza contemporanea italiana a partire dai primi anni '80. Nato a Firenze, si è formato nella danza classica e contemporanea ad Amsterdam, New York e Tokyo; il suo percorso comprende inoltre studi di arti visive, architettura, arti marziali. Nell'83 ha fondato la compagnia Parco Butterfly, poi trasformata nel 1992 nella Compagnia Virgilio Sieni: attualmente una delle principali



realità coreografiche italiane, legata con solidi rapporti produttivi ai più importanti teatri e festival europei, tra i quali Festival d'Avignon, Biennale de la Danse de Lyon, Charleroi Danse di Bruxelles e Théâtre du Merlan Scène Nationale di Marsiglia, oltre che a tutte le principali realtà produttive italiane. In qualità di coreografo ospite, a partire dai primi anni '90, Sieni ha creato coreografie per i principali Enti Lirici ed istituzioni teatrali italiane, tra i quali: il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Comunale di Firenze - Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma. Per la creazione dei suoi lavori si è spesso avvalso della collaborazioni di artisti visivi, musicisti e compositori di rilievo internazionale.

Tra i musicisti si ricordano Alexander Balanescu, Giorgio Battistelli, Ennio Morricone, Steve Lacy, Francesco Giomi/Tempo Reale, Evan Parker, Stefano Scodanibbio. Per i costumi Miuccia Prada con la quale ha realizzato tre produzioni.

Recentemente la Compagnia Virgilio Sieni ha ricevuto diversi riconoscimenti: dopo tre premi Ubu (nel 2000, nel 2003 e nel 2011), lo spettacolo *Sonate Bach di fronte al dolore* degli altri (prod. 2007) ha vinto il premio Danza&Danza come "migliore novità italiana dell'anno" e compare nel libro di Marinella Guatterini *L'ABC della danza*, dedicato alle 16 coreografie più significative degli ultimi 100 anni.

Dal 2003 Virgilio Sieni dirige a Firenze CANGO Cantieri Goldonetta: uno spazio da lui ideato, all'interno di in un edificio storico dell'Oltrarno di proprietà del Comune di Firenze, attrezzato per le pratiche del corpo, l'ospitalità di artisti, la ricerca sui linguaggi contemporanei dell'arte.

A partire dalle esperienze della Compagnia e di CANGO, nel 2007 Virgilio Sieni ha fondato l'Accademia sull'arte del gesto: un contesto innovativo finalizzato alla trasmissione delle pratiche artistiche e alla definizione di un nuovo rapporto tra formazione e produzione, rivolto sia a professionisti che a gruppi di neofiti della danza, dall'infanzia alla terza età ai non vedenti.

Cura una Collana Editoriale dal titolo *Il Gesto* in collaborazione con la casa editrice Maschietto Editore di Firenze.

Nel 2013 Virgilio Sieni è stato insignito del titolo di *CHEVALIER DE L'ORDRE DES ARTS ET DES LETTRES* dal Ministro della cultura francese Aurelie Filippetti.



progetto grafico: Corrado Testa - stampa: Famigrafica s.r.l.

Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli Cremona
ArtBonus

le erogazioni liberali a sostegno del Teatro usufruiscono di un credito d'imposta pari al 65% per l'anno 2015